

## MAMbo incontra

**mercoledì 10 febbraio**

### ***Spaces, MoMA, 1969: una diversa estetica del site specific***

La mostra *Spaces* (a cura di Jennifer Licht, Museum of Modern Art, New York, 20.12.1969 – 01.03.1970) come caso di studio per una rivalutazione della nozione del site specific nel suo difficile rapporto con lo spazio-museo e per una riconsiderazione del dialogo tra cultura scientifica e artistica nella seconda metà degli anni Sessanta. In quell'occasione, infatti, il MoMA ospitava per la prima volta interventi effimeri di artisti (Michael Asher, Larry Bell, Dan Flavin, Robert Morris, Franz Erhard Walther e il gruppo Pulsa) che mettevano in crisi lo status del museo tradizionale mirando a una fruizione partecipativa del pubblico.

Strumento centrale di studio è l'analisi dei documenti dell'archivio del MoMA e delle recensioni della mostra che permettono di ricostruire la genesi dell'esposizione, il rapporto della curatrice con gli artisti e il confronto con altre esposizioni, mettendo in luce il momento di passaggio storico-artistico, ma anche politico e sociale, della fine degli anni Sessanta. Se da una parte la mostra emerge come esempio delle difficoltà di dar luogo a una visualizzazione della non-oggettualità delle ricerche environmental o post-minimal in un contesto istituzionale, dall'altra si pone come significativo esempio della coeva riflessione sul rapporto tra le "due culture", arte e scienza, che già in quegli anni anticipava la nascita di una nuova estetica relazionale basata sull'influenza del progresso tecnologico.

### **Riccardo Lami**

Laureato in Storia dell'arte presso l'Università degli Studi di Firenze, lavora per il Centro di Cultura Contemporanea Strozzi (Fond. Palazzo Strozzi, Firenze) dal 2007 come mediatore d'arte e dal 2008 per il coordinamento dei progetti espositivi. Nel 2008 è stato membro dell'Educational Team della biennale Manifesta 7 e coordinatore del catalogo per *Lo schermo dell'arte - Festival internazionale di film sulle arti contemporanee*. Nel 2009 ha partecipato alla redazione del libro *Marcel Duchamp. Critica, biografia, mito* (a cura di Stefano Chiodi, Electa, Milano, 2009) e ha pubblicato l'articolo "Arte e scienza alla fine degli anni Sessanta: il caso di *Spaces* e la figura di Jack Burnham" (in "Ricerche di Storia dell'Arte", 2009/98).